

Pertile all'assalto del Giappone

Scritto da Ufficio Stampa Assindustria Sport

Giovedì 01 Marzo 2012 14:10 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Marzo 2012 15:48



E' in Giappone da lunedì scorso. Il lasso di tempo necessario per smaltire le otto ore di fuso orario e prepararsi al meglio per l'ultima fatica di questo livello prima dei Giochi Olimpici di Londra. Ruggero Pertile è pronto per affrontare la Lake Biwa Mainichi Marathon, in programma domenica a Otsu, esattamente sei mesi dopo i Mondiali di Daegu, quando fu il primo europeo al traguardo. La gara partirà alle 12.30 locali, le 4 e mezza di notte in Italia.

«Tutto procede per il meglio – racconta il campione di Assindustria Sport – proprio ieri ho svolto l'ultimo lavoro di un certo peso prima della gara e ho buone sensazioni. C'era una leggera pioggia e le previsioni dicono che troveremo una situazione simile anche domenica, ma qui a Otsu, nella parte centro-meridionale del paese, siamo vicini al lago e le condizioni possono cambiare da un momento all'altro. La temperatura, invece, è attorno ai dieci gradi, ideale per correre».

«Rero» ha scelto questa gara essenzialmente per due ragioni: «Mi serviva una corsa che cadesse presto nel calendario, in modo da avere margini di recupero in vista del 12 agosto, data della maratona olimpica. Inoltre so che è una prova molto veloce e ben organizzata, in cui poter provare a realizzare il mio primato personale: lo dico per esperienza diretta, dato che l'ho già affrontata nel 2005, quando viaggiai su tempi record prima di scontrarmi con un muro di vento negli ultimi chilometri, chiudendo all'ottavo posto. E gli organizzatori hanno garantito la presenza di tre lepri che assicureranno un ritmo sotto ai tre minuti al chilometro».

In questi giorni vive la vigilia al Biwaco Hotel, assieme agli altri top runners «ma – tiene a precisare – ho svolto i miei allenamenti da solo e non so dire in quali condizioni siano gli altri. Di certo mi aspetto una gran gara, perché a partire dal keniano Nicholas Manza, che vanta un primato personale attorno alle 2 ore e 06', ci sono atleti di livello. E poi ci sono tutti i migliori specialisti giapponesi, perché per loro l'evento, che è a invito, vale anche come prova di selezione olimpica. Il cibo? Non mangio in albergo ma fuori: ho cercato di non cambiare le mie abitudini prima della gara e quindi mangio "all'italiana"».

A tifare per lui gli amici di Alì, la catena di supermercati che da sempre lo sostiene, e, ovviamente, tutta Assindustria Sport, la sua società. Nel fine settimana, peraltro, lo staff del club e della Maratona S. Antonio sarà presente con il suo stand all'interno dell'expo della Treviso Marathon, venerdì dalle ore 13 alle 19 e sabato dalle 10 alle 19, al centro sportivo de La Ghirada, in strada dei Nascimben. Nell'occasione ci si potrà iscrivere alla corsa su strada padovana di domenica 22 aprile: e, per chi approfitterà dell'opportunità, è in omaggio anche un simpatico gadget.